lecco online

Lecco: al via (con scarso preavviso) i saldi estivi, la parola ai commercianti del centro

leccoonline.com/articolo.php

July 25, 2020

Al via anche a Lecco quest'oggi, sabato 25 luglio, i **saldi estivi**, in anticipo di una settimana rispetto alla data inizialmente stabilita del 1° agosto. Una partenza, dunque, un po' "improvvisata", con l'annuncio di Regione Lombardia che ha colto di sorpresa molti commercianti: diversi di loro si sono infatti visti costretti a "prezzare" i capi in vendita "last minute", ancora questa mattina, con tutta l'intenzione di farsi trovare preparati di fronte alla clientela in un periodo già di per sé complicato, che ha messo in ginocchio buona parte del settore retail.

È stato così per **Nicoletta Aldeghi** di **"Wit"**, alle prese - ancora nel primo pomeriggio - con gli ultimi cartellini da sistemare sui tanti capi di abbigliamento scontati nel negozio affacciato su via Roma, dove è possibile entrare nel rispetto delle norme anti contagio ben indicate all'ingresso (così come in tutti gli altri esercizi cittadini). "Questo cambio di data non era previsto, ma non ci lamentiamo" ha commentato la giovane esercente, moderatamente soddisfatta per le prime ore di lavoro con i saldi. "La ripartenza post Covid è stata ottima, mentre in questi ultimi giorni - e anche oggi - si vede un po' meno gente, probabilmente in tanti non hanno rinunciato alle ferie. Comunque vedo il bicchiere mezzo pieno, sono convinta che le cose andranno bene".

Nicoletta Aldeghi (Wit)

Cauto, ma abbastanza ottimista, anche **Oscar Riva** di **"Kammi"**, nella galleria Isolago sul lato di via Cairoli. "Qualcosa sta iniziando a muoversi, a Lecco si vedono anche i primi turisti stranieri" ci ha detto quest'ultimo. "La ripresa non è andata male: già prima dell'avvio dei saldi abbiamo lavorato con un po' di promozioni e i risultati sono stati positivi. Certo, si vive ancora alla giornata, in attesa di capire l'evolversi della situazione sul fronte dei contagi. Senza dimenticare che abbiamo perso i tre mesi solitamente più "ricchi", quelli pieni di eventi e cerimonie: speriamo di recuperare l'anno prossimo".

Oscar Riva (Kammi)

Pressoché dello stesso avviso anche **Martina Cominoli** di **"D&P"**, in via Cavour. "Tutto sommato non posso lamentarmi, ma le vendite non sono neanche paragonabili a quelle di dodici mesi fa: penso che ci vorrà ancora un po' di tempo per ritornare alla normalità, nel frattempo cerchiamo di sfruttare al meglio questi saldi".

Martina Cominoli (D&P)

Saldi che però sono arrivati con "troppo poco preavviso" secondo altri commercianti lecchesi, come **Marta e Renata** di **"Idexè"** in via Mascari. "Avrebbero dovuto comunicarlo prima, ci siamo trovate davvero con l'acqua alla gola per riorganizzare tutto" hanno affermato le due negozianti. "Sinceramente oggi pensavamo di vedere più gente, ma in effetti in città non sembra esserci un gran movimento. Anche per noi la ripresa è stata positiva, soprattutto nel periodo immediatamente successivo al lockdown: poi le vendite hanno cominciato a calare un po', ma era abbastanza prevedibile. La "fregatura", purtroppo, è che abbiamo il magazzino ancora pieno di abiti primaverili, che naturalmente non possiamo più esporre se non in minima parte: bisognerà vedere come andrà questa estate così insolita".

Marta e Renata (Idexè)

Qualche incertezza anche per **Ivana Rosa** di **"Aglaia"**, in piazza XX Settembre, comunque soddisfatta di questa prima giornata di sconti. "Al di là della situazione particolare e inattesa di quest'anno, mi piacerebbe che i saldi iniziassero sempre ad agosto, prima del periodo più "caldo" delle ferie, un po' come accadeva tempo fa" ha commentato. "Spero che le cose possano andare per il verso giusto, anche e soprattutto in autunno quando riprenderanno le scuole e inevitabilmente torneranno le preoccupazioni".

Ivana Rosa (Aglaia)

C'è poi chi, come **Paola Brivio**, ha avviato un'attività proprio in questo difficile 2020, senza ovviamente poter immaginare le difficoltà di un anno duramente condizionato da una pandemia. "Il Covid non ci voleva proprio" ci ha detto la giovane dietro al bancone di **"Vendome"** in via Mascari, con un sorriso tutto sommato speranzoso.

Paola Brivio (Vendome)

"Potrebbe giocare a mio favore il fatto di vendere abiti e accessori di seconda mano, sui quali potrebbe ricadere la scelta di molte persone che non vogliono rinunciare a prodotti di alta qualità neanche in tempi di crisi: certo, non ho nessuna garanzia, non posso ancora dire come andranno le cose. Non resta che tenere le dita incrociate".

B.P.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco